



COMUNE di PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE

Sede Municipale di Via Petraroli – Indirizzo mail: protocollo@comune.portocesareo.le.it

P.E.C.: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it – Tel. 0833 858100

CONVENZIONE

ex art. 56 del Codice del Terzo settore

Il giorno..... Con la presente scrittura privata, l'ente Comune di Porto Cesareo (di seguito solo Comune) , con sede in via Petraroli, codice fiscale e partita IVA 82002360756 , qui rappresentato da Responsabile del Settore V – Patrimonio. Ing. Antonio Luciano PEZZUTO, domiciliato ai fini della presente presso la sede comunale , il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente (come da decreto del Sindaco di nomina n. del ...),

l'associazione senza scopo di lucro denominata (di seguito solo associazione) con sede in via/piazza codice fiscale, nella persona del legale rappresentante signor nato a ilC.F., quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'associazione ;

richiamati:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo settore";
- il Codice civile;
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;

- quest'ultima norma dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il "Codice del Terzo settore riconosce *"il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"* , ne promuove *"lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia"* , e ne favorisce *"l'apporto originale per il perseguimenti di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Provincie autonome e gli Enti Locali"* (art. 2 D. Lgs. N. 117/2017);
- il "Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, *"mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione"* (art. 17 del D. Lgs. N. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

premesso inoltre che,

L'art. 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale *"convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato"*;

I requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione sono:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale previsto dal D.Lgs. n. 117/2017;
- il possesso dei requisiti di moralità professionale;
- il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura , all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come *"concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione"*, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione , formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del D. Lgs., N. 117/2017);

premesso infine che,

- Il comma 3 dell'art. 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione , *"mediante procedure comparative"*

riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

- dal giorno al giorno è stato pubblicato, sul sito istituzionale www.comune.portocesareo.le.it, in “Amministrazione Trasparente”, uno specifico “Avviso Pubblico”, per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- -svolta la procedura comparativa, è stata selezionata l'Associazione non lucrativa denominata per lo svolgimento del servizio descritto all'articolo 4 della presente;
- l'Associazione ha quali prioritari scopi sociali
- l'Associazione è iscritta nel registro unico nazionale
- lo schema della presente è stato approvato con determina di settore n. del in attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 32 del 30.06.2026

Tanto richiamato e premesso, Comune ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 -Richiami e premesse

Comune ed Associazione approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente.

Articolo 2 -Oggetto

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura comparativa, il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione per la **gestione transitoria dei servizi per la fruizione del parco archeologico sommerso e costiero di Porto Cesareo.**

Articolo 3 — Finalità

Il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione per finalità di promozione della cultura ambientale e storico-archeologica del territorio e per arricchire la qualità di vita dell'individuo e della collettività.

Articolo 4 –Servizi oggetto della convenzione

L'associazione , a norma dell'articolo 56 del Codice, affiancherà il comune per le attività di promozione territoriale mediante l'erogazione di servizi per il pubblico attraverso la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale dei seguenti luoghi e contesti d'interesse archeologico:

1. Loc. Scalo di Furno:
 - area archeologica emersa, dotata di pontile di approdo **riservato** e ponti sul canale, punto ristoro, percorsi infrastrutture per la didattica (vasca 'stratigrafica' e riproduzioni delle fornaci dell'età del Bronzo);
 - area archeologica sommersa a – 2.5 m, dotata di piattaforma appoggio **riservata** per le visite snorkeling e diving;

2. Loc. Torre Chianca:
 - area archeologica emersa, comprensiva del promontorio e della vicina penisola 'dei sarcofagi';
 - area archeologica sommersa con settore di necropoli nell'insenatura a ovest della Torre, con accesso a nuoto dalla spiaggia;
3. area archeologica del Relitto delle Colonne, tra Torre Chianca e l'isolotto della Malva, dotata di boa di attracco e corridoio di lancio a cura dell'AMP;
4. area archeologica del Relitto delle Anfore Tripolitane o relitto Buccolieri, dotata di boa di attracco e corridoio di lancio a cura dell'AMP;
5. area archeologica del Relitto bizantino di Bacino Grande o relitto Gubello, con accesso a nuoto dalla spiaggia.
6. Il sistema territoriale di servizi per il pubblico si avvarrà inoltre di un infopoint in piazza Aldo Moro con relativa postazione di e-bike sharing e di imbarcazione a energia solare a 6 posti con funzione di interscambio modale per raggiungere con mobilità green via terra o via mare i diversi punti d'interesse del Parco.
7. Il sistema prevede inoltre l'utilizzo e la gestione di una serie di attrezzature funzionali all'espletamento dei servizi, **come da elenco allegato.**

In particolare si richiede la collaborazione nelle seguenti attività:

- a) **organizzazione, coordinamento e gestione del sistema di fruizione turistico-culturale** dell'intera area del Parco sommerso e costiero: gestione dell'infopoint, del punto ristoro a Scalo di Furno, della mobilità tra i vari punti d'interesse tramite biciclette elettriche e imbarcazione a energia solare, cura e rimozione stagionale del pontile e della piattaforma galleggiante a Scalo di Furno e della boa di monitoraggio (smart buoy) presso i siti archeologici in sinergia con l'AMP, gestione di tutti i sussidi per la fruizione dei siti subacquei (canoe e SUP), ecc.;
- b) **progettazione e gestione di attività di educazione rivolte al mondo della scuola**, inerenti al patrimonio archeologico, storico e naturale del Parco, nonché più in generale alle tematiche ambientali con specifico riferimento allo sviluppo sostenibile: laboratori didattici di archeologia; si richiedono competenze di carattere archeologico e una mirata **attività di contatti** con le scuole di Porto Cesareo e di tutta la Regione; le attività dovranno essere concordate con la direzione scientifica
- c) **ideazione e promozione di un programma semestrale di iniziative culturali e ricreative** (tra cui anche mostre, festival, conferenze, incontri, eventi musicali, ecc.) con finalità di valorizzazione del patrimonio storico-culturale e naturale del Parco, anche in collaborazione con altre istituzioni, da concordare preventivamente con la direzione scientifica;
- d) **ideazione e gestione di tour guidati** con cadenza da definire, di concerto con la direzione scientifica, lungo i percorsi costieri e subacquei del Parco, per questi ultimi anche snorkeling o diving;
- e) **progettazione e pubblicazione di mappe digitali e cartacee** da rilasciare ai visitatori, preventivamente concordate con la direzione scientifica;
- f) **cura del sito web, dei canali social**, (facebook, instagram ed eventuali altri) e delle attività di comunicazione e promozione, da concordare preventivamente con la direzione scientifica;
- h) **controllo e vigilanza sull'utilizzo dei percorsi**, finalizzati a regimentare il flusso dei visitatori.
- i) **utilizzo, monitoraggio e manutenzione ordinaria di tutte le strutture e di tutte le strumentazioni** messe a disposizione (pontili, piattaforme, smart buoy/sistema di videosorveglianza e sensoristica dei siti archeologici subacquei, canoe, SUP, barca a energia solare, infopoint, punto ristoro a Scalo di Furno);

l) uso, pulizia, monitoraggio e manutenzione ordinaria delle aree archeologiche emerse e sommerse pertinenti all'oggetto di concessione, condotti da archeologi di I fascia ex DM 244/2019 s.m.i. e di concerto con la direzione scientifica; il monitoraggio e la pulizia delle aree archeologiche subacquee dovranno essere svolte esclusivamente da archeologi subacquei di I fascia ex DM 244/2019 s.m.i. sotto la supervisione e la costante interlocuzione con la direzione scientifica del Parco e la SABAP competente; la pulizia e il diserbo delle aree archeologiche dovranno essere svolti periodicamente, per esempio a settembre, all'inizio dell'attività con le scuole.

Dal 24 luglio al 31 di agosto apertura al pubblico tutti i giorni per almeno 8 ore dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00.

Al 1 settembre al 31 dicembre l'apertura al pubblico deve avvenire per almeno tre giorni settimanali per almeno 4 ore al giorno dalle 9,00 alle 13,00.

Articolo 5 -Durata

Il Comune si avvale dell'Associazione, cui è affidato il servizio, per il periodo dal 24 luglio 2026 al 31 dicembre 2026 , in ogni caso, con decorrenza del giorno della sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 6 — Contributi

A sostegno dell'attività dell'Associazione, e per le finalità di cui all'art. 1 del Codice del Terzo settore, il Comune riconosce all' Associazione un contributo di euro 80.000,00 da versare previa rendicontazione delle spese per pari importo.

Alcune delle attività presenti nel programma delle attività concordate con la direzione scientifica, potranno prevedere la ricezione di contributi da aziende, enti pubblici e privati previsti dal T.U. del terzo settore per la copertura dei costi.

Nel caso in cui le entrate ricevute per tale finalità dovessero essere superiori alle spese sostenute dal soggetto gestore, su tale differenza dovrà essere versata nelle casse comunali una quota pari al 10% da riutilizzare per le opere di messa in sicurezza e di potenziamento dei servizi del parco.

La presente non preclude all'Associazione, per altre attività, l'accesso ai contributi che il comune eroga a norma del relativo regolamento approvato ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990.

Articolo 7 -Controlli

Il Comune, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità del servizio , di cui all'art. 4 , reso dall'associazione.

Articolo 8 – Responsabilità

L'Associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

A norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore, l'Associazione ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata da
Agenzia dinumeroin data scadenza

Gli oneri della suddetta polizza sono interamente a carico del Comune (art. 18 comma 3 del D. Lgs. N. 117/2017), che provvederà al rimborso del premio previa rendicontazione.

Articolo 9 -Risoluzione

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall' Associazione.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Articolo 10 -Controversie

I rapporti tra Comune ed Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, queste, svolto un tentativo di amichevole conciliazione, individuano quale unico arbitro il Segretario Generale Comunale, già dipendente del Ministero dell'Interno.

Articolo 11 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune e Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione e rettifica della presente.

Articolo 12 – Spese contrattuali

Le spese, i diritti, le imposte riferibili alla stipula della presente sono a carico del Comune di Porto Cesareo.

Comune ed Associazione provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR n. 131/1986) .

Comune ed Associazione hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

Comune di Porto Cesareo (LE)

Per l'Associazione

Per il Comune di Porto Cesareo.....